ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ponte Celestino V, il PRC propone una nuova collocazione

16 Novembre 2026



Lettomanoppello, Rifondazione Comunista e il gruppo consiliare Liberamente Lecto chiedono di spostare l'opera lungo la Statale 614, all'altezza dell'ex Cava Laureti.

Una nuova collocazione per il Ponte Celestino V, con l'obiettivo di migliorare la viabilità, creare un collegamento alternativo in caso di emergenze e valorizzare il territorio a monte di Lettomanoppello. È la proposta avanzata dal **Partito della Rifondazione Comunista** e dal gruppo consiliare di minoranza **Liberamente Lecto**, che chiedono di spostare l'opera dalla zona della Trattoria "Da Concezio" all'area dell'ex Cava Laureti, lungo la Strada Statale 614.

Fin dalla presentazione del progetto in Consiglio comunale, l'opera aveva suscitato perplessità tra i componenti del gruppo consiliare e tra alcuni cittadini, soprattutto per le possibili ricadute sulla circolazione stradale. Secondo i promotori della proposta, la collocazione attualmente individuata potrebbe infatti generare difficoltà al traffico, fino a compromettere la funzionalità stessa del ponte.

La proposta alternativa era stata lanciata il 4 settembre 2026, durante la Festa Rossa organizzata dal Circolo PRC di Lettomanoppello. L'area individuata, spiegano i promotori, presenta il vantaggio di trovarsi in un punto in cui i territori di Lettomanoppello e Roccamorice sono praticamente allo stesso livello. La presenza di tracce viarie in direzione di Roccamorice consentirebbe inoltre, secondo il progetto, di realizzare più facilmente un'arteria di collegamento.

Una proposta che riprende il progetto di Enrico Di Paolo

L'ipotesi si inserisce nel solco di una proposta già elaborata da **Enrico Di Paolo**, architetto ed ex assessore provinciale all'Ambiente, scomparso e ricordato nel documento come compagno del PRC. Secondo i promotori, la nuova collocazione permetterebbe di superare le criticità legate all'ipotesi del ponte nei pressi della Trattoria "Da Concezio", evitando che l'infrastruttura rischi di diventare inutilizzabile a causa dei problemi di viabilità.

La proposta punta in particolare a raggiungere due obiettivi. Il primo è creare una strada alternativa da utilizzare in caso di interruzione del traffico lungo la Statale 614, prima del centro abitato di Lettomanoppello. Un'esigenza che, secondo il PRC, assume rilievo anche alla luce del fatto che la strada da Collerotondo a Fonte di Papa, inizialmente prevista nell'ambito dei lavori legati alla concessione mineraria, non rientrerebbe più negli interessi dell'Amministrazione comunale.

Il secondo obiettivo riguarda la valorizzazione della parte a monte del paese, con particolare attenzione alle strutture ricettive presenti lungo la strada statale in direzione di Passolanciano.

Il confronto con D'Alfonso e lo studio di fattibilità

Sulla proposta, riferiscono i promotori, si sarebbe espresso disponibile a una valutazione anche l'onorevole **Luciano D'Alfonso**, che avrebbe chiesto ai tecnici dell'ANAS di predisporre uno studio di fattibilità.

Per Rifondazione Comunista e Liberamente Lecto, l'ipotesi merita un approfondimento anche in considerazione del finanziamento già stanziato per l'opera. Una valutazione condivisa, sostengono, potrebbe consentire di affrontare anche i rilievi del Parco Nazionale della Maiella e delle associazioni ambientaliste.

La proposta approderà in Consiglio comunale

Lo spostamento del Ponte Celestino V, già condiviso con il gruppo consiliare di minoranza, sarà formalizzato in occasione dell'approvazione della **Nota integrativa al Documento unico di programmazione**.

L'iniziativa sarà inoltre portata all'attenzione della Commissione per il piano strategico di valorizzazione, promozione e sviluppo turistico dell'Unione dei Comuni "Città della Maiella", istituita di recente.

La proposta apre così un nuovo confronto sulla collocazione dell'infrastruttura, mettendo al centro la viabilità, i collegamenti tra i territori e le opportunità di sviluppo turistico dell'area.